

TARANTO - Sconti in cambio di plastica? È questa la rivoluzionaria iniziativa in arrivo nei Supermercati Pascar, in collaborazione con la start up italiana Ricicla. Grazie all'introduzione del dispositivo "mangia-bottiglie" i clienti potranno ricevere un buono da spendere nei punti vendita aderenti portando semplicemente con sé bottiglie, lattine e flaconi vuoti da riciclare. Il 90% della plastica prodotta non viene riciclata e ciò ha convinto la Commissione Europea a formulare una serie di norme, in attesa di approvazione, tese a ridurre l'immissione sul mercato di prodotti monouso in cui rientrano anche imballaggi e confezioni.

Missione speciale del progetto Ricicla sarà dunque educare i cittadini e le giovani generazioni al rispetto dell'ambiente premiando i comportamenti virtuosi. Una bottiglia di plastica abbandonata per decomporsi ha bisogno dai 500 ai 1000 anni: è tempo di cambiare rotta! Il primo ecocompattatore verrà inaugurato giovedì 12 luglio alle 11.30 nel punto vendita di San Vito in viale Jonio, alla presenza dell'assessore all'Ambiente del Comune di Taranto Francesca Viggiano. Il servizio sarà successivamente esteso capillarmente presso gli altri punti vendita della catena. Il funzionamento è semplice: ad ogni inserimento di bottiglie in PET, flaconi in HDPE (detersivi, shampoo, eccetera) e lattine in alluminio, l'ecocompattatore rilascia uno scontrino sul quale sono indicati i Punti Ambiente validi come buono sconto per fare la spesa. È anche possibile utilizzare la propria tessera sanitaria come "borsellino elettronico" per accumulare e memorizzare i Punti e stampare lo scontrino in un secondo momento, risparmiando così carta. Ogni



PASCAR. Da giovedì 12 luglio nei supermercati del gruppo

Sconti per tutti: arrivano i "mangia-bottiglie"

contenitore equivale ad un Punto Ambiente. Ogni 5 Punti Ambiente si ha diritto ad uno sconto di 50 centesimi, fino ad arrivare a 2,5€ di sconto con 25 Punti: spendibili su una spesa minima di 20 €. Si raccomanda ai cittadini di rispettare le istruzioni riportate sul macchinario, conferendo solo contenitori com-

patibili al fine di evitare blocchi e malfunzionamenti.

Tutto il materiale raccolto grazie ai dispositivi "mangia-bottiglie" sarà avviato a riciclo attraverso il Consorzio di filiera Corepla che lo reimmetterà nel mercato delle aziende che producono PET. È così che la plastica torna a nuova vita, viene

reimpiegata per costruire nuovi oggetti, evitando che finisca nell'ambiente con gravi conseguenze per tutte le specie viventi, uomo compreso. Questo modello di filiera del riciclo, del quale Pascar ha voluto fortemente fare parte, favorisce e sostiene lo sviluppo di una vera Economia Circolare.